



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/05/2024

L'anno duemilaventiquattro, addì ventotto del mese di maggio, alle ore 15:00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli, in data 17.05.2024, prot. n. 13729, si è riunito in seduta ordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, per trattare il seguente O.D.G.:

1. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

	P.	A.		P.	A.
SOCCIARELLI Emanuela	si				
FABI Annamaria	si		BRIZI Angelo		si
CORNIGLIA Francesco	si		PUDDU Elisabetta	si	
FEDELE Marco	si		BENNI Luca	si	
ATTI Simona	si		DI GIORGIO Angelo		si
MIRALLI Emanuele	si				
ROSI Decimo		si			
LONGARINI Aira	si				
FIOCCHI Graziella	si				

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Brizi, Di Giorgio, Rosi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Miralli.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Marcello Santopadre.

Il Presidente del Consiglio, constata l'assenza dei consiglieri Brizi, Di Giorgio e Rosi (e pertanto la presenza di n. 10 consiglieri in aula), constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15:10 e si procede con la discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023, AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Udita la relazione introduttiva del Sindaco, che dà conto delle risultanze della gestione 2023, illustrando alcune delle operazioni preliminari all'approvazione e facenti capo alla gestione finanziaria. In particolare si sofferma tra l'altro sull'accantonamento dei fondi obbligatori per legge e sugli adempimenti in materia di debiti fuori bilancio. Rappresenta che il risultato è un avanzo di amministrazione superiore ad euro 3.200.000,00, dovuto a diversi fattori tra i quali assume un ruolo preminente il ritardato passaggio in Talete del servizio idrico. Tale ritardo ha comportato una dilazione nel perfezionamento degli accertamenti delle maggiori entrate, e alla liberazione di un importo elevato riferito al fondo rischi. Ciò premesso, ricorda le modalità previste dalla normativa vigente quali requisiti stringenti per il legittimo utilizzo dell'avanzo: copertura debiti fuori bilancio, salvaguardia equilibri di bilancio, spese di investimento o correnti non permanenti, oppure estinzione anticipata di prestiti.

Udito l'intervento del consigliere Benni il quale sottolinea in primo luogo che l'avanzo elevato può indicare un alert riferito a difficoltà nell'utilizzo delle risorse finanziarie dell'Ente e, in secondo luogo, si sofferma sulla relazione della Giunta al Rendiconto, chiedendo chiarimenti in ordine alle risultanze dei seguenti capitoli di bilancio:

- Capitolo 127, relativo agli accertamenti per violazione fotovoltaici, con particolare riguardo all'accertato residuo e al riscosso competenza;
- Capitolo 128 relativo alle sanzioni per gli imbullonati, chiedendo conferma se quanto indicato sia il totale delle violazioni;
- Capitolo 268844 riferito alle sanzioni amministrative per impianti fotovoltaici: anche qui, chiede chiarimenti sulle discrepanze tra accertato e residuo.

Udito il riscontro dei Responsabili del II e VII Settore presenti in sala; udita la dichiarazione di voto del consigliere Benni in rappresentanza del gruppo consiliare "Il Paese che vogliamo", il quale preannuncia il voto contrario a causa delle carenze programmatiche e gestionali dell'Amministrazione che ha comportato la chiusura di servizi importanti, l'innalzamento delle tasse alle stelle, il mal gestito passaggio del servizio idrico, la non concretizzazione di sanzioni programmate da tempo.

Udita la richiesta del consigliere Corniglia il quale chiede se l'Amministrazione abbia idee o priorità politiche per le modalità di utilizzo dell'avanzo; udito il riscontro del Sindaco che assicura che, detratti gli utilizzi obbligatori per legge, l'Amministrazione sta già lavorando alla programmazione in tal senso.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 10*
- *Consiglieri assenti n. 3*
- *Consiglieri votanti n. 10*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. 2 (Benni, Corniglia)*
- *astenuti n. 1 (Puddu)*



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per appello nominale,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Benni, Corniglia), astenuti n. 1 (Puddu), resi in forma palese per appello nominale, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 15:36, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Emanuele Miralli)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Marcello Santopadre)
